

MUOVERE PERSONE E COSE IN AMBITO URBANO CON I VEICOLI ELETTRICI: DA REGGIO EMILIA, PRIMA CITTA' "ELETTRICA" D'EUROPA, UN PROGETTO INNOVATIVO DI MOBILITA' SOSTENIBILE



"URBAN EUROPEAN MOBILITY"
Firenze, Palazzo Vecchio, 7 aprile 2005



Relatore: Ing. Giulio Fantuzzi – Presidente
Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia



A REGGIO EMILIA IL PREMIO “GLOBAL E-VISIONARY WEVA” (1)

19 novembre 2003: Reggio Emilia si aggiudica il prestigioso "*Global E-Visionary Award WEVA*", il più significativo riconoscimento assegnato a livello mondiale dalla *World Electric Vehicle Association* alle città che si sono distinte per il loro impegno nell'uso e nella diffusione di veicoli elettrici in ambito urbano.



A REGGIO EMILIA IL PREMIO “GLOBAL E-VISIONARY WEVA” (2)

Insieme a Reggio Emilia, che ottiene il prestigioso riconoscimento per l'area Europa-Africa, sono premiate anche Los Angeles per le Americhe e Yokohama per l'area Asia-Pacifico.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio si tiene a Long Beach, California (USA), nell'ambito della ventesima edizione dell'*International Electric Vehicle Symposium (EVS 20)*



L'Assessore all'Ambiente del Comune di Reggio Emilia Luciano Gobbi riceve il premio da Urban Karlström, Pietro Menga e Robert Stussi.



UN PROGETTO INNOVATIVO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (1)

Il premio è il frutto di un progetto innovativo di mobilità sostenibile, basato sull'uso normale e quotidiano del veicolo elettrico per trasportare persone e merci in ambito urbano, avviato in via sperimentale dalla città di Reggio Emilia a fine 1998.



UN PROGETTO INNOVATIVO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (2)

Il progetto cui il Comune di Reggio Emilia con la sua Azienda Consorziale Trasporti ha saputo dare vita **nasce da un'idea molto semplice: “convertire” all'uso del veicolo elettrico le principali aziende pubbliche** che ogni giorno, per svolgere il proprio lavoro, fanno transitare i loro mezzi sulle strade del comune di Reggio Emilia, e in particolare nel centro storico: chi per trasportare passeggeri, chi per pulire le strade e raccogliere i rifiuti, chi per assistere gli anziani e i disabili.



UN PROGETTO INNOVATIVO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (3)

La sperimentazione “elettrica” reggiana è stimolata anche dall'introduzione di nuove norme di legge: l'art. 5 del decreto 27/03/1998 del Ministero dell'Ambiente (meglio conosciuto come “**decreto Ronchi**”) stabilisce infatti che, per rinnovare il proprio parco veicolare, gli enti pubblici, le aziende di capitali pubblici e le società che gestiscono pubblici servizi devono prevedere una quota di veicoli a basso impatto ambientale (quota non inferiore al 50% entro il 2003).



UN PROGETTO INNOVATIVO DI MOBILITA' SOSTENIBILE (4)

Si tratta di una **sperimentazione di grande innovatività**, che comporta **scelte coraggiose**, da parte di tutti gli attori coinvolti nel progetto:

- 1) da parte **delle amministrazioni comunale e provinciale di Reggio Emilia**, che – nel dare attuazione al decreto Ronchi entro i termini stabiliti (cioè, sostituendo entro fine 2003 almeno la metà della flotta veicolare delle aziende e degli enti pubblici con nuovi mezzi eco-compatibili), puntano in modo deciso sulla scelta del veicolo elettrico quale primo tassello di un più vasto programma per la mobilità sostenibile;
- 2) da parte **del Ministero dell'Ambiente**, che finanzia il progetto, mettendo a disposizione i fondi per l'acquisto dei veicoli elettrici;
- 3) da parte **di ACT e di TIL**, che – nel loro ruolo di “apripista capocordata” – ne curano l'ideazione e la regia.



IL PROGETTO (1)

Dalla fine del 1998 ad oggi, Reggio Emilia mette a punto una serie di interventi significativi in grado di incidere sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico e di sviluppare una mobilità sostenibile. Una forte soluzione viene individuata nell'utilizzo dei veicoli ad emissione zero: **attualmente in città sono oltre 300 i veicoli elettrici impiegati quotidianamente dalle AZIENDE (pubbliche e private), ENTI, IMPRESE ARTIGIANE e PRIVATI CITTADINI per le attività di trasporto passeggeri, trasporto merci e per servizi. E l'obiettivo è di arrivare a 400 entro la fine dell'anno.**



IL PROGETTO (2)

Dalla sensibilità ambientale e dalla collaborazione tra gli **Enti Locali di Reggio Emilia, ACT, con la sua società di servizi TIL** (la società capofila del progetto), FCR Farmacie Comunal Riunite, AGAC Servizi Energetici e Ambientali e Confcommercio, che scelgono di impiegare in modo sempre più massiccio, nei loro quotidiani servizi alla comunità, veicoli a propulsione elettrica, **prende il via un “progetto per tappe successive”**, che si concretizza in **una delle più avanzate esperienze di mobilità sostenibile**, pubblica e privata, di rilievo non solo nazionale, ma di levatura europea e mondiale.



IL PROGETTO: PRIMA FASE (1)

L'introduzione di una grossa flotta di veicoli a trazione elettrica (composta da 35 mezzi a 4-6 posti e 10 mezzi attrezzati per il trasporto di persone disabili, con dispositivo di incarozzamento per sedie a rotelle), al servizio del settore assistenza domiciliare ad anziani e disabili residenti nel Comune (a cura delle Farmacie Comunali Riunite di Reggio Emilia), è il primo passo del percorso di trasformazione del concetto di mobilità di servizio rispettosa dell'ambiente.



IL PROGETTO: PRIMA FASE (2)

Il progetto comprende, oltre alla **fornitura di veicoli con contratto di noleggio (ECONOLEGGIO)**, anche l'allestimento di apposite centraline di ricarica, ubicate presso gli 8 centri diurni per anziani delle rispettive circoscrizioni.

Il personale utilizzatore viene opportunamente formato per le modalità d'utilizzo dei veicoli che, seppur in minima parte, differiscono dai veicoli tradizionali per modo di guida e tecniche di rifornimento/ricarica.



IL PROGETTO: PRIMA FASE (3)

PROGETTO “FARMACIE COMUNALI RIUNITE”: RISULTATI

Operatività: dal 1° gennaio 2001

Numero veicoli elettrici impiegati: 45

Risultati ambientali ottenuti:

- km complessivi percorsi: km 1.108.800
- riduzione CO₂: kg 110.880
- riduzione di CO: kg 4.036
- riduzione di NO_x: kg 233
- risparmio di PM₁₀: kg 61
- abbattimento totale di BTX (benzene, toluene, xilene), IPA (idrocarburi policiclici aromatici)



IL PROGETTO: SECONDA FASE (1)

Il secondo passo dell'esperienza di mobilità "elettrica" sperimentata a Reggio Emilia consiste nella sostituzione di oltre il 50% (v. **decreto Ronchi**) dei vecchi autoveicoli in dotazione al Comune di Reggio Emilia con nuovi automezzi elettrici ad alta compatibilità ambientale, messi a disposizione da TIL con la formula dell'ECONOLEGGIO, a partire dal giugno del 2002.

I veicoli a trazione elettrica vengono utilizzati per lo svolgimento delle varie mansioni dei dipendenti comunali, siano essi dirigenti, funzionari, impiegati, operai o addetti alle pulizie.



IL PROGETTO: SECONDA FASE (2)

PROGETTO “FLOTTA COMUNE DI REGGIO EMILIA”: RISULTATI

Operatività: dal 1° giugno 2002

Numero veicoli elettrici impiegati: 76

Risultati ambientali ottenuti:

- km complessivi percorsi km 638.048
- riduzione CO₂: kg 63.805
- riduzione di CO: kg 2.322
- riduzione di NO_x: kg 134
- risparmio di PM10: kg 35
- litri di carburante risparmiato: lt. 49.081
- abbattimento totale BTX (benzene, toluene, xilene), IPA (idrocarburi policiclici aromatici)



IL PROGETTO: TERZA FASE (1)

La prima iniziativa strutturata di mobilità delle merci in ambito urbano realizzata tramite mezzi a emissioni zero e rivolta ai commercianti e agli artigiani – iniziativa che prende il nome di “progetto ARIAMIA” – è il terzo passo del progetto di mobilità sostenibile elettrica promosso a Reggio Emilia.

Grazie al contributo economico della Camera di Commercio di Reggio Emilia e di Zapi Spa, che consente di abbattere il canone di locazione, gli operatori economici che aderiscono al “progetto ARIAMIA” hanno la possibilità di noleggiare i veicoli elettrici destinati al trasporto merci a condizioni estremamente vantaggiose.



IL PROGETTO: TERZA FASE (2)

PROGETTO CONFCOMMERCIO “ARIAMIA”: RISULTATI

Operatività: dall'11 dicembre 2003

Numero veicoli elettrici impiegati: 22

Risultati ambientali ottenuti:

- km complessivi percorsi: km 292.410
- riduzione CO₂: kg 29.241
- riduzione di CO: kg 1.064
- riduzione di NO_x: kg 61
- risparmio PM₁₀: kg 16
- litri di carburante risparmiato: lt. 22.493
- abbattimento totale di BTX (benzene, toluene, xilene), IPA (idrocarburi policiclici aromatici)



IL PROGETTO: RISULTATI COMPLESSIVI

IL PROGETTO, ARTICOLATO NELLE TRE FASI SUCCESSIVE, HA PRODOTTO AL 31/12/2004 I SEGUENTI RISULTATI:

- giornate di servizio stimate: gg 290.630
- km percorsi stimati: km 5.205.232
- riduzione CO: ton. 19
- riduzione CO₂: ton. 521
- riduzione NO_x: ton. 1
- risparmio di PM10: kg 286
- risparmio carburante: lt. 400.403



(valori considerati al netto delle emissioni della centrale termica per la produzione dell'energia elettrica)

UNA “RICETTA” CHE FUNZIONA (1)

I cittadini di Reggio Emilia si sono ormai abituati a vedere circolare per le strade della città i veicoli elettrici.

Quello che solo pochi anni fa veniva percepito come “alternativo” ed “ecologico” è oggi sinonimo di “quotidianità” e “praticità”.

Grazie all’innovativa formula dell’ECONOLEGGIO, cioè il noleggio senza conducente dell’auto elettrica, **è stato possibile far superare i pregiudizi legati al mezzo elettrico** (es. costo d’acquisto elevato, livello di assistenza post-vendita non conforme alle aspettative, ecc.) e avviare progetti studiati a misura delle esigenze di ogni specifico cliente: azienda o ente pubblico, artigiano o commerciante, azienda privata e singolo cittadino.



UNA “RICETTA” CHE FUNZIONA (2)

L'esperienza di mobilità “elettrica” avviata a fine '98 dalla città di Reggio Emilia dimostra nel modo più efficace come sia possibile promuovere e diffondere sin d'ora l'uso dell'auto elettrica in ambito urbano, attuando concreti interventi di compatibilità ambientale, senza attendere la comparsa di tecnologie magari ancor più stimolanti ma lontane nel tempo.



UNA “RICETTA” CHE FUNZIONA (3)

Con i circa 370 veicoli elettrici immatricolati da TIL nel 2004 (acquistati tutti con il contributo del Ministero dell’Ambiente), **Reggio Emilia non solo dispone oggi della più ampia flotta di veicoli a trazione elettrica d’Europa**, ma è in grado di offrire soluzioni concrete alle esigenze dei cittadini e del territorio.

Con tanti vantaggi:

- **Abbattimento delle emissioni inquinanti**
- **Riduzione della rumorosità**
- **Transito 0/24 h nelle Zone a Traffico Limitato**
- **Parcheggio gratuito nelle zone blu del centro cittadino**



I PROSSIMI PASSI

Nel febbraio del 2005 la Provincia di Reggio Emilia attiva il “**progetto VIALIBERA**”, che prevede il noleggio delle auto elettriche alle aziende private e ai singoli cittadini che operano nell’area urbana e nell’hinterland di Reggio Emilia.

La Provincia stanZIA 50 mila Euro quale contributo per l’abbattimento del canone di ECONOLEGGIO dei veicoli elettrici (ogni singolo contributo riduce di oltre il 20% il canone di noleggio).

Coinvolgendo operatori privati e singoli cittadini, con il “progetto VIALIBERA” la Provincia di Reggio Emilia punta a una diffusione sempre più ampia del veicolo elettrico, primo tassello di un più vasto programma per la mobilità sostenibile che coinvolgerà tutto il territorio provinciale.

